



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

FONDATA NEL 1888

GITINO IN VAL D'AOSTA
Ai piedi di Sua Maestà: Il Monte Bianco
11-14 Settembre 2008 Courmayer mt. 1.250
Capo Gita: Giustino Crescimbeni

In uno scenario di rara bellezza, al cospetto della montagna più alta d'Europa, la Valdigne è una conca naturale alla testa della Valle d'Aosta, qui sorge la mitica Courmayer.

Lo sguardo spazia dai ghiacciai eterni, scintillanti al sole, ad immense pinete, con tutti i toni del verde, ad ampi prati fioriti: su tutto domina la roccia, con riflessi argentei, maestosa e possente a fare la guardia ad un magnifico spettacolo della natura.

La poesia dello scrosciare delle cascate che scendono con irruenza, nel caso delle acque del Rutor, o dolcemente come drappo di tessuto che avvolge la roccia con un velo d'acqua. Scenari naturali, costellati di ghiacciai, laghi e vette dove tra spazi immensi ed animali dall'eleganza regale, tra luci e colori, domina il silenzio ... Una valle dove tradizioni e buona cucina si fondono con la tradizionale ospitalità.

PROGRAMMA:

Giovedì 11 settembre:

Partenza Caserma Vannucci ore 6.30.

Arrivo a Courmayer – Hotel sistemazione camere - Pranzo al sacco.

L'hotel si trova all'ingresso della Val Ferret a poche centinaia di metri dalla funivia del M. Bianco a circa 2 km. dal centro di Courmayer.

Resto del pomeriggio libero - Cena

Venerdì 12 settembre:

Sveglia ore 7.00, colazione e consegna cestini.

Partenza ore 8.00.

Le cascate e i laghi del Rutor.

Comitiva "A e B":

Con pullman da Prè-San Didier a la Thuile e la frazione La Joux mt. 1.603. A sinistra parte il sentiero ripido nel tratto iniziale ma molto bello. Costeggiamo le splendide cascate del Rutor, per bosco e per sentieri lastricati sempre incontriamo cascate fino a Lac du Glacier mt. 2.140, davanti a grandi panorami verso il M. Bianco, ore 2. Si attraversa un ponticello fino ad una selletta presso l'Alpage du Rutor che precede il Rifugio Deffeyes mt. 2.494 ore 2.45 in fronte al rifugio il magnifico panorama sul ghiacciaio del Rutor.

La discesa si effettua in circa 2 ore dall'itinerario di salita.

Comitiva A: Dal rifugio in direzione di una Cappella e il sentiero scende bruscamente (attenzione) al Lago del Rutor e Lac du Serac. Seguendo gli ometti si arriva ad una palina segnaletica si seguono le indicazioni verso destra e la traccia passa sopra una forra scavata dal torrente Rutor: Si scende qualche fascia rocciosa dove occorre sempre attenzione, e dopo aver passato vicino ad una cascata si scende a Pian de Lièri mt. 2.197, breve discesa verso il ponte della Belle Combe e si incrocia l'itinerario di salita.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

FONDATA NEL 1888

Ripassate le tre cascate si giunge al parcheggio a La Joux. Ore 2.15

Dislivello mt. 890 in salita e discesa

Difficoltà E/ EE - nessun tratto esposto.

Per l'intero giro ore 6

Esposizione Ovest – Sforzo fisico medio

Sabato 13 settembre:

Sveglia ore 7, colazione e consegna cestini.

Partenza ore 8.00

I monti della Saxe: un balcone sul M. Bianco

Comitiva " A e B ":

Poco sopra Courmayer, dalla frazione di Villair superiore mt. 1.327 si prosegue per sterrata della Val Sapin tra splendidi boschi. Ad un bivio si prende a sinistra e si giunge al rifugio Bertone mt. 1.991 ore 2.

Dal rifugio si prende uno dei numerosi sentieri che portano direttamente in Val Ferret , circa 2.

Dislivello mt. 665 in salita e discesa.

Difficoltà E

Ore totale 4 a/r

Comitiva A: Si continua per il panoramichissimo crinale della Saxe mt. 2.348 poi pianeggiante che in seguito riprende a salire verso la Testa della Tronche mt. 2.584 ore 1.45.

Si scende al Col Sapin 2.436 e all'Alpe di Sèchèron mt. 2.260 . Ore 0.30.

Si scende lungamente fino a La Leche mt. 2.115 ed ancora fino in Val Ferret nei pressi di Planpincieux mt. 1.580. Ore 2

Dislivello mt. 1.250 in salita e mt.950 in discesa

Difficoltà E

Ore totale 6.30.

Sforzo fisico medio

Domenica 9 settembre

Sveglia ore 8. - Colazione - Consegna camere.

Alle ore 9 partenza per visita ad Aosta o al complesso del Forte di Bard.

Viaggio di ritorno, arrivo previsto a Livorno nel tardo pomeriggio.

CONDIZIONI GENERALI

Le prenotazioni si ricevono presso la Sede del Club Alpino Italiano – Via Santa Fortunata, 31 – Tel 0586/897785 e sono valide solamente se accompagnate dal versamento della caparra di €120,00 per partecipante entro **venerdì 4 Luglio**.

Il saldo della quota dovrà essere versato non oltre il **venerdì 5 settembre**. L'eventuale mancato pagamento del saldo entro la suddetta data, s'intenderà come rinuncia alla gita.

Un'altra persona sarà sostituita al rinunciatarario.

La quota comprende: viaggio con pullman GT, Hotel con servizio di mezza pensione (esclusi gli alcolici) in camere con due o più letti con servizi. + (cestini per le gite escursionistiche) Assicurazione infortuni CAI, accompagnatore qualificato per le escursioni.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

FONDATA NEL 1888

RINUNCE:

Il prenotato alla gita avrà diritto al rimborso della caparra versata (detratta della quota d'iscrizione di €20,00) se la rinuncia avverrà 21 giorni prima della partenza.

Dopo tale periodo sarà trattenuta una somma pari a:

- 25% della quota di partecipazione se la rinuncia perverrà prima di 14 giorni dalla partenza;
- 50% della quota se la rinuncia perverrà prima di 7 giorni dalla partenza.
- Dopo tale termine la rinuncia non darà diritto ad alcun rimborso.

AVVERTENZE:

1. Nella quota di partecipazione è escluso il compenso dovuto alla guida/e alpine, l'uso dei mezzi di risalita e l'ingresso ai musei.
2. Gli extra e tutto quanto non incluso nella voce "la quota comprende", sono da pagare a parte.
3. L'adesione alla gita implica da parte del partecipante la piena osservanza del regolamento e delle disposizioni che di volta in volta il Capo gita riterrà opportuno impartire.
4. Una settimana prima della partenza sarà fatta una riunione in Sede per illustrare a tutti i partecipanti lo svolgimento della gita.
5. L'adesione alla gita implica da parte dei partecipanti l'accettazione e l'osservanza del regolamento gite, del programma, degli orari e delle eventuali disposizioni e variazioni che, di volta in volta, il Capo gita riterrà opportuno adottare.